

**INFORMATIVA**

**AI SENSI DELL'ART.13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, n. 196  
"CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196 del 30.06.2003 ("Codice"), si precisa che:

**1. TRATTAMENTO DEI DATI**

Per trattamento di intende qualunque operazione o complesso di operazioni effettuate, anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati personali, anche se non registrati in una banca dati. Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il trattamento di dati personali da parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

**2. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati, che potranno essere trattati anche in modo informatizzato, saranno utilizzati per la tenuta dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trieste, per l'aggiornamento dei CFP acquisiti dal singolo iscritto nell'ambito della formazione professionale continua effettuata e, in generale, per i fini istituzionali dell'Ordine. Potranno altresì essere utilizzati per l'invio di comunicazioni e saranno resi pubblici solo quelli previsti dalla legge salvo diversa disposizione dell'interessato.

**3. IL CONFERIMENTO DEI DATI**

Il conferimento dei dati necessari ai fini dell'iscrizione all'Albo è obbligatorio; il loro mancato conferimento comporterà l'impossibilità di iscrizione all'Albo degli Ingegneri di Trieste.

I dati obbligatori e quelli facoltativi conferiti con l'assenso del relativo titolare sono pubblici e chiunque può venirne a conoscenza.

L'indirizzo di PEC sarà trattato ex Art.16, comma7 del D.L. 185/2008 come modificato dalla legge di conversione n. 2 del 28 gennaio 2009: *("I professionisti iscritti in albi ed elenchi istituiti con legge dello Stato comunicano ai rispettivi ordini o collegi il proprio indirizzo di posta elettronica certificata o analogo indirizzo di posta elettronica di cui al comma 6 entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Gli ordini e i collegi pubblicano in un elenco riservato, consultabile in via telematica esclusivamente dalle pubbliche amministrazioni, i dati identificativi degli iscritti con il relativo indirizzo di posta elettronica certificata.")*.

**4. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO**

I dati personali oggetto di trattamento sono:

- a) Trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) Raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- c) Esatti e, se necessario, aggiornati;
- d) Pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- e) Conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.

I dati raccolti in violazione della disciplina rilevanti in materia di trattamento dei dati personali non possono essere utilizzati.

## **5. SOGGETTI DESTINATARI DELLA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI**

Ai sensi dell'art. 61, comma 3 del Codice si comunica che i dati personali diversi da quelli sensibili o giudiziari, che devono essere inseriti nell'Albo professionale in conformità alla legge ed al Codice deontologico, possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati o diffusi, ai sensi dell'articolo 19, commi 2 e 3 dello stesso Codice, anche mediante reti di comunicazione elettronica.

Il trattamento dei dati sensibili o giudiziari è ammesso solo se attuato in conformità agli articoli 20 e 21 del Codice e nel rispetto dei principi atti a prevenire violazioni di diritti, della libertà fondamentale e della dignità dell'interessato.

I CFP conseguiti da ciascun iscritto verranno comunicati al CNL ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe Nazionale dei CFP.

A richiesta dell'interessato, l'Ordine potrà fornire a terzi notizie o informazioni relative, in particolare, a speciali qualificazioni professionali non menzionate nell'albo, ovvero alla disponibilità ad assumere incarichi o a ricevere materiale informativo a carattere scientifico inerente anche a convegni o seminari.

Ai sensi dell'art. 16 del Codice, a seguito di cancellazione dall'Albo degli Ingegneri della Provincia di Trieste, quale ne sia il motivo, i dati verranno raccolti in apposito contenitore e conservati nell'archivio presso l'Ordine.

## **6. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati conferiti o acquisiti sono conservati presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste, con sede in Via Genova 14, Trieste.

Il titolare del trattamento è l'ing. Salvatore Noè, Presidente pro tempore in carica e legale rappresentante dell'Ordine.

Il responsabile del trattamento dei dati è l'ing. Daniele Agapito.

Nell'ambito organizzativo dell'Ordine vengono adottate misure tecniche tali da garantire che i dati personali, sensibili e giudiziari, siano accessibili ai soli titolare, responsabile/i incaricato/i del trattamento dei dati e nella misura strettamente indispensabile allo svolgimento delle mansioni di ciascuno

## **7. DIRITTI DELL'INTERESSATO**

Ai sensi degli articoli 7 e 8 del Codice i soggetti cui si riferiscono i dati personali - così detti "interessati"- hanno il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione. Ai sensi dei medesimi articoli, gli interessati hanno il diritto di richiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi,

Per far valere i propri diritti, l'interessato potrà rivolgersi al titolare o al responsabile del trattamento dei dati, anche per il tramite di un proprio incaricato.

L'interessato, in caso di mancata soddisfazione della richiesta da parte dei suddetti soggetti, può far valere i propri diritti adendo l'Autorità giudiziaria ovvero tramite ricorso al Garante.

Il Presidente  
ing. Salvatore Noè